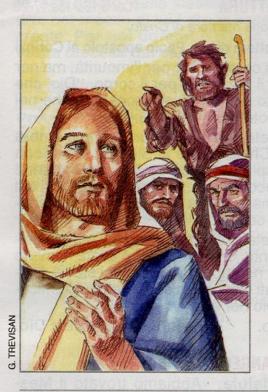
II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B

S. Felice di Nola, S. Nino - 14 gennaio 2024

DOMENICA



SAPPIAMO RICONOSCERE LA PRESENZA E L'AGIRE DI DIO?

n quei giorni, tra i sacerdoti del santuario di Silo regnava la cultura dell'abuso. I sacerdoti servivano non Dio, bensì i propri interessi, sfruttando la fiducia del popolo. Siccome l'intervento di un uomo di Dio non era stato sufficiente a mettere fine agli abusi, Dio scelse un giovane, Samuele, per far risuonare la sua Parola. Ma solo la terza volta il vecchio sacerdote capì che Dio chiamava il giovane. Quell'uomo aveva perso il senso di Dio? Che differenza con Giovanni Battista, nel Vangelo, che, vedendo passare Gesù, subito riconobbe in lui l'Agnello di Dio e lo indicò, perché i suoi discepoli potessero mettersi alla sua scuola!

E noi sappiamo riconoscere la presenza e l'agire di Dio? Siamo degli educatori alla fede? Una fede che plasmi tutta la vita, anche il rapporto con il proprio corpo, come Paolo ci esorta oggi, rivelando il valore straordinario del corpo umano: «Il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo». Non dimentichiamo che il mistero dell'Incarnazione che abbiamo appena celebrato ci è stato affidato perché illumini interamente la

nostra umanità!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

🌃 Conoscere Gesù non è seguire un ideale, un sogno, ma avere una esperienza vitale con lui, vivere l'intimità e l'amicizia del Verbo di Dio. Come un tempo ha chiamato alla sua seguela gli apostoli, oggi Gesù chiama anche noi per stare con lui e per essere inviati ai fratelli.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 65,4) in piedi

A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.
- Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, Christe, eléison. Christe, eléison.
- Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che in Cristo Signore hai posto la tua dimora tra noi, donaci di accogliere costantemente la sua parola per essere tempio dello Spirito, a gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

1Sam 3.3b-10.19

seduti

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, ³Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

⁴Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.

6Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». 7In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. ºEli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.

¹⁰Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

19Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39/40

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.



Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. / Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto, / non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. / Allora ho detto: «Ecco, io 2 vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto / di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io desidero; / la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea; / vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai.

SECONDA LETTURA

1Cor 6,13c-15a.17-20

I vostri corpi sono membra di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ¹³il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. 14Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

¹⁵Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? ¹⁷Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. 18State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

¹⁹Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. 20 Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 1.41.17b)

in piedi

Alleluia, alleluia. «Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. Alleluia.

VANGELO

Gv 1.35-42

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

A_W

Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo 35Giovanni stava con due dei suoi discepoli 36e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». ³⁷E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

38Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». 39Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

40Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - 42e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa», che significa Pietro.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita. e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa. una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci fa conoscere la sua volontà attraverso le vie misteriose della storia. Con gratitudine e gioia, apriamo i nostri cuori alla preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

- Mostraci, Signore, le tue vie.
- 1. Per la santa Chiesa di Dio, popolo dei chiamati e dei salvati, noi ti preghiamo:
- 2. Per il Papa e i pastori che chiami a guidare, santificare e ammaestrare il tuo popolo, noi ti preghiamo:
- 3. Per i consacrati e tutti coloro che hanno abbracciato una più intensa vita di preghiera e di testimonianza, noi ti preghiamo:
- 4. Per i giovani che, come Samuele, chiami a rispondere con generosità ai tuoi appelli, noi ti preghiamo:
- 5. Per la nostra comunità che nella Parola e nell'Eucaristia riceve il vero nutrimento per crescere sempre più nelle opere buone, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, che non ti stanchi di chiamare i tuoi figli, conferma nel loro proposito coloro che ti hanno risposto con generosità e rinnova l'entusiasmo di chi vacilla per le difficoltà del cammino. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in pied

C - Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. I: Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale 3a ed., pag. 358.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 22,5)

Davanti a me tu prepari una mensa; il mio calice trabocca.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Signore, sei venuto (728); Tu, festa della luce (739). Salmo responsoriale: M° S. Militello; oppure: Beati quelli che ascoltano (615). Processione offertoriale: Tu, fonte viva (740). Comunione: Come unico pane (628); Il cielo narra la tua gloria (657). Congedo: Ave Maria (571).

PER ME VIVERE È CRISTO

Tutti i passi che uno fa per recarsi ad ascoltare la santa Messa sono da un Angelo numerati, e sarà concesso da Dio un sommo premio in questa vita e nell'eternità.

- Sant'Agostino d'Ippona